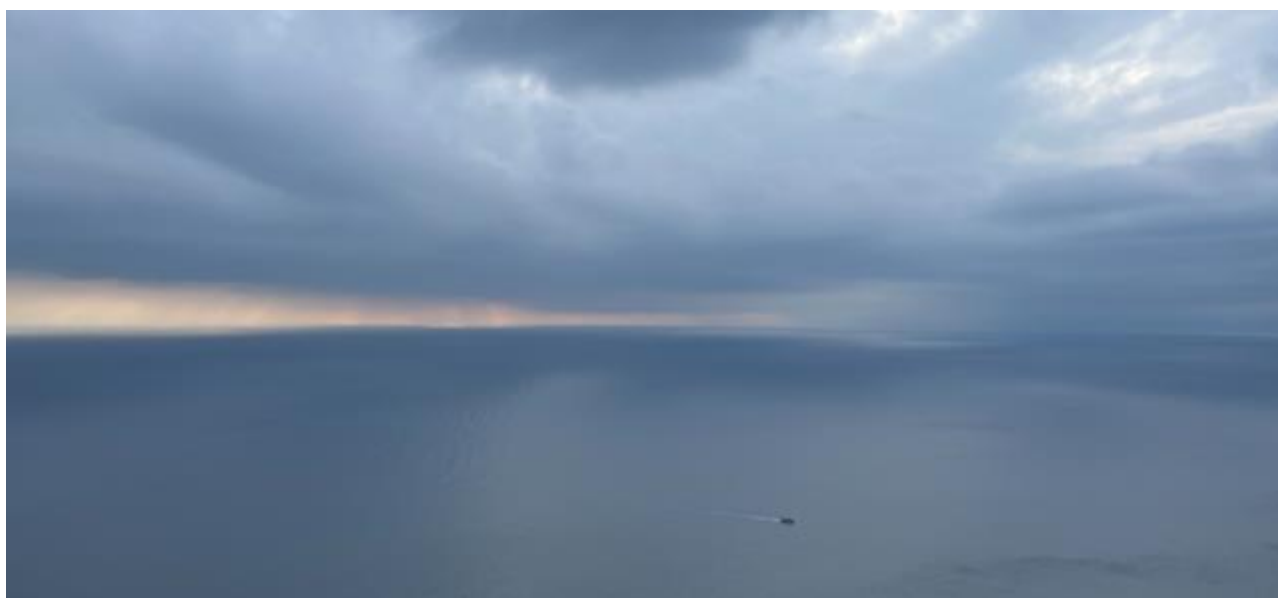


Ritorna il protezionismo marittimo? Sembra , camuffato da alleanze, che le multinazionali del trasporto marittimo favorendo i loro porti e le loro rotte , investendo in terminal soprattutto container, stiano creando le condizioni di un mix dumping // concorrenza di un tipico protezionismo di bandiera nei vari stati del mondo. E' questo l'allarme lanciato dai germanici del porto di Amburgo alle richieste di una grande compagnia di gestire rotte e porto contemporaneamente; il porto si è opposto drasticamente: la gestione del porto non si confonde con i vettori piuttosto rapaci... Ne parleremo. DL



Un piccolo naviglio nell'immenso mare che sta per essere schiacciato dalle nuvole minacciose, foto di Enrico Zena. Si richiede il consenso dell'autore per l'utilizzo in altra sede.

Il mare cantato dal mito come grembo fecondo è diventato in realtà un mare periferico e sterile “ un profondo sepolcero” (Matvejevic) , muro d'acqua che dovrebbe proteggere dalle invasioni barbariche , che guarda soprattutto a nord e a ovest, all'Atlantico , “ nuovo mare nostrum “. Il crocevia di Europa, Asia e Africa, il crogiuolo delle eredità di Atene, di

Gerusalemme, della Mecca e di Roma, luogo di scambi tra Oriente e Occidente. Nord e Sud (Hegel) , il mare percorso dai viaggi di Ulisse è divenuto la frontiera invalicabile del conflitto di civiltà con l'Islam . Un mare al limite evocato come greco-romano o ebraico-cristiano, alternando la rimozione o la reattività nei confronti della Riva Sud, la riva arabo-islamica. *Da Roma TRE , Facoltà di Scienze Politiche , Master di II livello , tesi, relatrice prof.ssa Giuliana Calcani, candidata Laura D' Alessandro, anno accademico 2011/2012. Nel prossimo numero del nostro Logbook parleremo delle Ignorate risorse alimentari del mare, estratto da " La ricerca scientifica", 1952 dell'Istituto Talassografico di Trieste.*

Strettamente personale

di Silvestro Sannino

Cose per me difficili da capire

- 1) **I MEZZI INAFFONDABILI** . Mi è parso di sentire da qualche politico e/o giornalista in TV che i mezzi della Guardia Costiera sono "inaffondabili" e quindi dovevano salvare i malcapitati. Ma sui bassi fondali le onde diventano ripide ed i mezzi navali vanno manovrati. Bene, la prossima volta tali soggetti possono sostituire i marinai della Guardia Costiera ed andare a recuperare i dispersi tra i marosi a dispetto dello "stato del mare" anche se "fenomenale" nella scala Douglas. A proposito se questi "disperati" hanno la possibilità di pagare alcune migliaia di dollari perché non prendono un aereo o altri più comodi mezzi per raggiungere i loro parenti sparsi nei paesi europei? In quanto alla coscienza ed ai "valori" non si dimentichi che per decine , centinaia o anche migliaia di migranti che riescono a raggiungere il "paradiso" ve ne sono milioni che restano là negletti e senza alcuna speranza di riscatto.
- 2) **IL MARE CLAUSUM**. Ai tempi del naufragio di San Paolo vi era il "mare clausum" dagli inizi di novembre a metà marzo. In tale periodo nessuno osava prendere il mare se non a proprio rischio e pericolo. Chi lo faceva, per avidità o altro, era

biasimato severamente da Plinio il Vecchio. La nave di San Paolo, colta da un improvviso vento tifonico presso l'isola di Creta mentre cercava di entrare nel porto di Fenice per svernare, vagò in una violenta tempesta per 14 giorni. La nave che aveva a bordo 276 persone resse il mare grazie all'arte nautica e marinaresca dei marinai ed alla fine si arenò in una baia di Malta. Ma tutti quelli che erano a bordo si salvarono. Nei tempi moderni una nave "inaffondabile" come il Titanic va giù ed oltre 1500 persone perdono la vita. Appena nel settembre del 1994 il traghetto Estonia affonda nel Baltico in mare in tempesta. Nessuno delle 900 persone che erano a bordo si salva e siamo tra nazioni avanzate sul piano tecnologico e civile!

- 3) **REDDITO DI CITTADINANZA** .Poco tempo fa ho portato il mio cane dal veterinario Filippo, un mio ex alunno. Siamo riusciti a liberarlo dai fastidi che aveva e lui si dimostra riconoscente. Durante la visita Filippo mi disse che la maggior parte dei suoi clienti pagava la parcella con il "reddito di cittadinanza". Ogni commento mi sembra superfluo.
- 4) **IL LICEO DI FIRENZE** .La questione del liceo di Firenze. La dirigente scolastica indirizza una lettera agli studenti; il ministro fa una dichiarazione e poi polemiche a non finire. In casi del genere se si volesse trasmettere un "messaggio pedagogico" adeguato sarebbe opportuno, sempre in nome della Costituzione (libertà di insegnamento) e della democrazia, convocare il Consiglio di Istituto e formulare un messaggio in cui alunni, genitori e docenti si riconoscono pur nelle diversità di opinioni "politiche". E questo nel rispetto della "coscienza morale e civile dell'alunno" come recita il Testo Unico sulla Scuola

Pensierino finale: "**LA LOGICA SECONDO ME**". Si sente sempre più spesso, nella vulgata televisiva e giornalistica, invocare qualche principio come cardine di ogni azione o posizione. Mi pare, se non erro, che sia in filosofia e sia nella scienza nessun principio si sia dimostrato assoluto, incrollabile, eterno. Ma allora che principio è? E quale logica partorisce? La logica del secondo me?

GIORNALISTI E GIORNALI . E questi giornali, che spuntano come i funghi dopo le piogge, chi li finanzia? Non certo i lettori visto che in Italia si legge poco!

Con molto affetto

Silvestro Sannino

UN MEDICO SOLITARIO AFFRONTA MIGLIAIA DI PASSEGGERI E MARITTIMI A GENOVA ALLA SANITA' MARITTIMA

Solo un medico in servizio negli uffici di Sanità marittima del ministero della Salute a Genova. È quanto denuncia **Funzione Pubblica Cgil Genova** definendo la situazione «grave e inaccettabile».

«Gli uffici, che dipendono direttamente dal ministero della salute, svolgono **funzioni essenziali di profilassi internazionale**, raccomandazione sulle misure di prevenzione, rilascio di libere pratiche sanitarie per le navi provenienti da Paesi extra Ue. Costituiscono, innanzitutto, un filtro protettivo contro il rischio di importazione di malattie – scrivono in una nota i rappresentanti di Fp Cgil Genova –. Attraverso il personale tecnico che vi opera, sono la prima struttura chiamata a effettuare vigilanza igienico-sanitaria su mezzi, merci e persone in arrivo sul territorio italiano e comunitario per la prevenzione di malattie infettive; svolgono inoltre attività medico-legale, sul personale marittimo nazionale e di vigilanza igienico-sanitaria». Da BJ Liguria

LOGBOOK

Newsletter dell'Associazione Promotori Musei del Mare

Progetto editoriale e redazione a cura di Anna Dentoni e Cristina Chiaisio

Continuano le Storie dei Promotori: questo mese incontriamo Enrico Molisani, Avvocato e Socio Fondatore Wegal. Il numero di marzo celebra poi con tanti eventi e iniziative la forza delle Donne: dalla mostra diffusa in Piazza De Ferrari a quella allestita nella Saletta dell'Arte, agli incontri, alle curiosità che trovate per musei e collezioni e scelti per voi. Alla vigilia della Giornata Internazionale della Donna 2023, inaugura "Pioniere", organizzata da Regione Liguria in collaborazione con Fondazione Paolo e Giulia Clerici, Istituzione Mu.MA, Comune di Genova, Camera di Commercio Genova, per celebrare e dare voce a tutte le liguri, di ieri e di oggi, che si sono distinte nei loro campi. Si tratta di una mostra fotografica diffusa con splendide immagini dell'Archivio Fotografico 'Francesco Leoni', che la Fondazione Paolo e Giulia Clerici ha messo a disposizione dell'Istituzione Mu.MA e che contribuisce così alla promozione del valore del territorio. **L'esposizione, a cura di Anna Dentoni e Clara Maria Fabbri, vuole ricordare**

cinquant'anni di storia sociale con istantanee di donne, che arricchiscono di particolari il cambiamento verso l'emancipazione femminile, che per molti aspetti è tutt'ora in divenire. Lavoratrici, insegnanti, madri, sportive, attrici: pioniere di un mondo in trasformazione che Francesco Leoni, attento al costume, al lavoro, al mutamento antropologico e sociale di Genova, è stato capace di rappresentare. Le foto saranno esposte non solo a Genova attraverso l'installazione di 10 totem, alti tre metri, posizionati intorno alla grande fontana di Piazza De Ferrari ma anche a Savona, Spezia e Imperia con un totem davanti alla sede di ciascun Comune. Completano l'evento, una serata inaugurale e uno 'speakers' corner' in pieno stile Hyde Park, in cui si alterneranno testimonianze di donne liguri impegnate nei diversi settori dalla ricerca scientifica al giornalismo, dall'arte al sociale.

In onore delle donne che hanno contribuito e che contribuiscono tuttora a scrivere la storia del mare, al Galata Museo del Mare è stata inaugurata la mostra "l'8 marzo, le donne e il Mare. Uno splendido rapporto tra le donne e il mare, che Francesco Leoni ha saputo rappresentare in tutta la sua essenza: dagli equipaggi femminili sulle imbarcazioni a remi alle fabbricanti di vele, dalla forza inarrestabile delle donne a quella del mare. A cura di Anna Dentoni e Clara Maria Fabbri, con Paola Leoni e Daniela Ronzitti, in collaborazione con il Coordinamento Regionale Liguria di ICOM Italia.

Le Fotografie sono tratte dall'Archivio Fotografico Francesco Leoni, prezioso patrimonio di oltre 3 milioni di immagini, acquisito dalla Fondazione Paolo e Giuliana Clerici e messo a disposizione dell'Istituzione Mu.MA per essere studiato, valorizzato e reso fruibile all'interno del Galata Museo del Mare.



Il Direttore Pierangelo CAMPODONICO riceve il PREMIO SAN GIORGIO dal comandante Giovanni Lettich , presidente del Collegio Capitani LC. E DM.
Il 24 febbraio il Direttore dell'Istituzione Mu.MA , Musei del Mare e delle Migrazioni, Pierangelo Campodonico, ha ricevuto l'importante Premio San Giorgio per il contributo dato alla promozione della cultura marittima. Congratulazioni!

NUOVO TRATTATO DELL'ONU SULL'ALTO MARE

Conclusi con successo i negoziati su un nuovo accordo ONU sulla diversità biologica marina delle aree al di fuori della giurisdizione nazionale

Il 4 marzo 2023, la Conferenza intergovernativa sulla biodiversità marina delle aree al di fuori della giurisdizione nazionale (BBNJ), presieduta da

Rena Lee, ambasciatrice di Singapore per le questioni relative agli oceani e al diritto del mare e inviata speciale del ministro degli Affari esteri, ha concluso con successo i negoziati su un nuovo accordo internazionale ai sensi della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS) sulla conservazione e l'uso sostenibile della biodiversità marina delle aree al di fuori della giurisdizione nazionale.

La Federazione del Mare si unisce al generale apprezzamento per la positiva conclusione dei negoziati per il raggiungimento del nuovo Trattato delle Nazioni Unite sull'Alto mare per proteggere l'oceano, affrontare il degrado ambientale, combattere il cambiamento climatico e prevenire la perdita di biodiversità.

L'accordo BBNJ è il culmine delle discussioni avviate nel 2004 sotto gli auspici dell'ONU per migliorare il regime giuridico internazionale relativo alla conservazione e all'uso sostenibile della diversità biologica negli oceani al di là delle zone economiche esclusive e delle piattaforme continentali degli Stati. Nonostante sia estremamente biodiverso, solo l'1% dell'alto mare è attualmente regolamentato. L'accordo BBNJ è quindi un importante passo avanti nel contribuire alla governance dei beni comuni globali. Singapore presiede i negoziati dell'accordo dal settembre 2018.

Un aspetto innovativo dell'accordo BBNJ comporta l'impegno dei paesi sviluppati a fornire un ulteriore 50% dei loro contributi finanziari annuali ai sensi dell'accordo per finanziare progetti di rafforzamento delle capacità che aiuteranno i paesi in via di sviluppo a conservare e utilizzare in modo sostenibile la biodiversità marina, nonché ad attuare l'accordo. L'accordo BBNJ impegna inoltre gli Stati a condividere i benefici derivanti dall'uso delle risorse genetiche marine, anche facilitando l'accesso ai campioni e ai dati della ricerca scientifica sugli organismi marini delle aree al di fuori della giurisdizione nazionale ai ricercatori dei paesi sviluppati e in via di sviluppo.

L'Accordo entrerà in vigore dopo la ratifica da parte di 60 Stati. Intanto, l'UE ha già manifestato il suo impegno a garantire che ciò avvenga rapidamente e, per aiutare i Paesi in via di sviluppo a prepararsi alla sua attuazione, stanzierà 40 milioni di euro nell'ambito di un Programma globale per gli oceani invitando i membri della *High Ambition Coalition* a fare lo stesso nei limiti delle loro capacità. (*High Ambition Coalition* è un gruppo informale di paesi all'interno della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui

cambiamenti climatici impegnati a portare avanti proposte progressiste sull'ambizione climatica).

“Il successo ottenuto dalla Conferenza intergovernativa della BBNJ riafferma l'importanza e la rilevanza della cooperazione multilaterale e delle Nazioni Unite nello stabilire e sostenere un ordine internazionale basato su regole – afferma **Mario Mattioli**, Presidente della Federazione del Mare – Si tratta di un evento momento storico perché dopo oltre un decennio di lavori preparatori e negoziati internazionali l'accordo sul Trattato delle Nazioni Unite per l'alto mare rappresenta un concreto passo avanti per la salvaguardia degli oceani e per preservare la vita marina e la biodiversità , risorse indispensabili per le generazioni presenti e future”.

○*

I LIBRI INSOLITI CHE VORRESTE LEGGERE

Un testo classico dalla letteratura latina al vernacolo genovese rivisto, tradotto e analizzato in chiave attuale con testi, vignette e illustrazioni.

**A COMPAGNA HA PRESENTATO AL PALAZZO DUCALE IL LIBRO A CURA DI
Giorgio Oddone, Eneide di Nicolò Bacigalupo, Erga Edizioni**

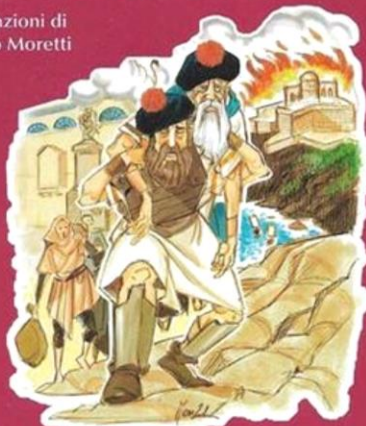
Traduzione e considerazioni varie su di un testo classico della nostra letteratura vernacolare con illustrazioni di Mauro Moretti

La presentazione è stata tenuta dall'Autore con la collaborazione di Francesco Pittaluga, responsabile de "I Venerdì da Compagna", e Isabella Descalzo.

Giorgio Oddone
ENEIDE
di Nicolò Bacigalupo

*Nuova versione
in lingua genovese redatta in grafia ofiçia
con traduzione italiana*

Illustrazioni di
Mauro Moretti



*Aregòrdi de 'n vègio navegatò
inta nèuva versción da zenéize d'ancheu*
Revisione di Franco Bampi



A COMPAGNIA



Con AUDIO
e VIDEO

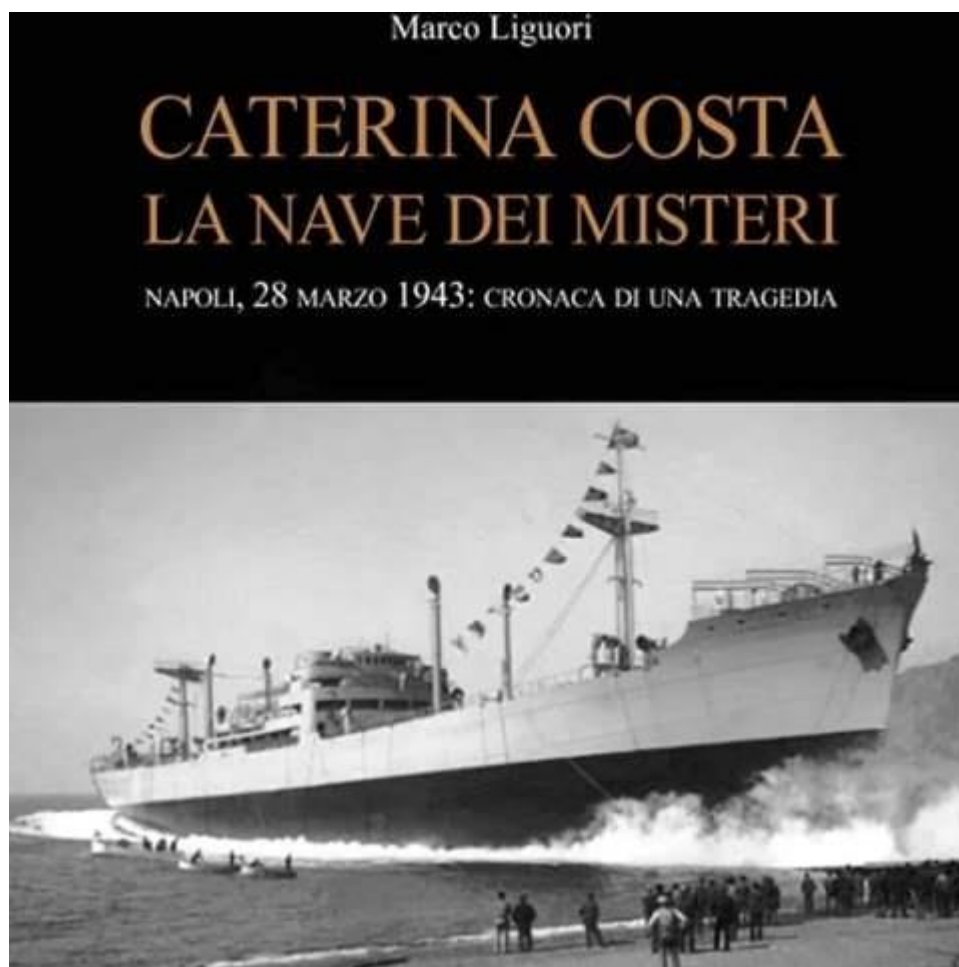


Il grande gioco



IL GRANDE GIOCO

L'Afghanistan e l'Iran tra Occidente, Russia e Cina **SARA' PRESENTATO IL 17 MARZO**



La copertina del libro che narra la tragedia della nave “Caterina Costa”, De Ferrari editore, presentato a Genova. Uno dei tanti episodi della seconda guerra mondiale che hanno provocato dolore e morte a Napoli.

di **Stefano Silvestri**

GEORGIA Buongiorno (9/3) dalla redazione di AffarInternazionali. Il progetto di legge approvato in prima lettura dal Parlamento georgiano sull' "influenza degli agenti stranieri" è stato formalmente ritirato dal principale partito di governo, "Sogno Georgiano". Ma [le manifestazioni continueranno nella capitale Tbilisi](#), nonostante la presa di posizione del governo, poiché per procedere al ritiro effettivo del progetto di legge è necessario un nuovo voto contrario in seconda lettura del Parlamento. "Servono chiarimenti", ha detto Tsotne Koberidze, il portavoce del partito di opposizione 'Girchi', che ha confermato una nuova manifestazione oggi davanti al Parlamento a Tbilisi. Con le dichiarazioni di Josep Borrell e della Rappresentanza dell'Ue in Georgia, l'Unione europea ha evidenziato l'incompatibilità della legge con i valori e gli standard democratici europei.

ISRAELE Il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu è atteso oggi in Italia, per la visita ufficiale in programma fino a domani a Roma, dove incontrerà il presidente del Consiglio Giorgia Meloni. La partenza del primo ministro israeliano è stata complicata dal rifiuto dei piloti dell'aviazione militare - i riservisti - di prestare servizio per il viaggio in Italia. La protesta si unisce al coro delle piazze israeliane contro la riforma della giustizia, che darebbe più poteri alla Knesset (il parlamento israeliano) a discapito del potere giudiziario. [Il governo israeliano si muove tra due fuochi](#), scrive **Nello Del Gatto**: quello 'amico' degli alleati del Likud, oltranzisti rispetto alla questione palestinese, e le piazze, che lanciano l'allarme sulla deriva anti-democratica all'interno del governo.

EL SALVADOR Le immagini della nuova 'maxi prigione' costruita a El Salvador, per ospitare i detenuti dei principali cartelli della droga e gang del Paese - la Mara Salvatrucha e Barrio 18 - hanno fatto il giro del mondo. Il governo di Nayib Bukele ha catturato "più di 64 mila presunti pandilleros (membri delle gang), arresti che hanno portato il totale della popolazione

carceraria a circa 100 mila persone, ovvero il 2% della popolazione adulta del paese, la proporzione più alta al mondo". Mentre le associazioni non governative contestano la stretta di Bukele e le condizioni dei detenuti, a El Salvador il 2022 è stato l'anno meno violento della storia recente del Paese. [Nel resto del continente, tuttavia, violenza e omicidi sono in aumento](#), scrive **Tiziano Breda**.

L'America Latina è il continente che ha espresso in modo più uniforme [una nuova forma di 'non allineamento' sulla guerra della Russia all'Ucraina](#). **Mario Parolari** analizza le posizioni dei leader latinoamericani, le motivazioni della loro 'neutralità' e i possibili sviluppi della politica estera in Paesi dove la crisi economica e le questioni domestiche influenzano le decisioni diplomatiche dei governi.

Tutti gli articoli dello speciale di Affari Internazionali, realizzato e curato da ricercatori ed esperti dello IAI in occasione dell'anniversario dell'inizio della guerra della Russia all'Ucraina e dedicato ai temi centrali del conflitto sono disponibili nella rivista da scaricare e sfogliare sul sito di AI.

La guerra della Russia contro l'Ucraina è in continua evoluzione: [gli interventi di ricercatori e analisti IAI sulla guerra in Ucraina](#) sono online nella timeline dedicata sul sito di AffarInternazionali. Potrete ritrovare, in ordine cronologico, tutti gli interventi del team IAI.

o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o

VIRGILIO BOZZO

E così si è addormentato una settimana fa il nostro grande amico ed estimatore del nostro lavoro , Virgilio Bozzo, classe 1934, uno degli ultimi dirigenti di bordo delle nostre famose indimenticabili navi passeggeri oceaniche

Una vita di mare come Capo Commissario . Da “padrone di casa” dallo spirito signorile offriva la sua cultura eclettica di storico, la sua esperienza in giro per il mondo con lo stile naturale di un tempo andato e prezioso.

Si era diplomato all'Istituto Nautico San Giorgio di Genova , figlio quindi di una generazione cresciuta col culto dei “ maestri” , i docenti burberi, ma sapienti e giusti nei giudizi.

Importante la sua collaborazione fattiva per il bicentenario dell'Istituto nel 2020 insieme al prof. Armando Fioravanti , autori di “ La storia dell'Istituto Nautico di Genova”, un volume che raccoglie tutte le “carte anagrafiche” di questa antica scuola, e poi, insieme a Ivo del'Innocenti, “ Il centenario del Nautico San Giorgio di Genova 1921-2021 insieme all'associazione ex allievi e docenti e allo stesso Istituto.

Ma Virgilio frequentatore di archivi e di università per le sue ricerche è autore di altri testi come L'odissea della salma di un genio (Paganini), Mazzini inedito , San Giorgio martire e Genova , Nino Bixio e tanti altri studi che lo appassionavano. L'ing. Francesco Boero, suo indefettibile amico di famiglia , gli stampava tutte le pagine del nostro DL Notizie che Virgilio leggeva con rara ammirazione della quale gli saremo sempre grati.

Addio caro amico. (DL)

Lunedì 4 marzo 2023 Ricordo di Virgilio Bozzo

Mi è alquanto difficile parlarvi del mio grande amico Virgilio Bozzo, proprio in questa Chiesa dove si sono celebrate le più significative funzioni (battesimi, comunioni, spozalizi e funerali) che hanno interessato la mia famiglia, ultima, con lui presente, quella delle mie nozze d'oro di appena quattordici giorni fa.

Con Virgilio e con sua moglie Magdalene ci siamo conosciuti circa una ventina di anni fa quando io entrai a far parte del Consiglio dell'Associazione ex Allievi e Docenti dell'Istituto Tecnico Statale Nautico “San Giorgio” di Genova; lui, già da tempo ne faceva parte, insieme ai suoi ex compagni di scuola e di classe, diplomatisi negli anni '50; quelli che io chiamavo la “Razza Piave del Nautico” perché, ancor oggi, costituiscono lo zoccolo duro dell'Associazione, partecipando alle sue iniziative e si radunano spesso in allegria tra loro.

Ma Virgilio, un bellissimo giorno mi invitò a partecipare alle riunioni dei soci dell'Associazione, a quel tempo chiamata “Amici di Vito Elio Petrucci”, con presidente la indimenticata Maria Terile Vietz, che nel periodo scolastico si tenevano e si tengono ancor oggi, con presidente l'amica Lilia Fiorentino, settimanalmente presso la Biblioteca “Lercari” di S. Fruttuoso, per imparare a parlare e scrivere la Lingua genovese.

Da quel giorno, noi, “Monelloin da Lercari”, abbiamo rinforzato ancor più la nostra amicizia partecipando con entusiasmo, insieme alle nostre mogli, alle iniziative di entrambe le Associazioni delle quali eravamo soci (Nautico e Genovese).

Virgilio è ritornato al cospetto di Dio dopo una vita vissuta intensamente, piena di momenti importanti, alcuni tristi, ma altri anche felici.

Una vita da Ufficiale e da Commissario di bordo passata sui mari del mondo, irta di difficoltà e di fatiche, ma che gli aveva anche riservato delle soddisfazioni. Quelle poche volte che mi aveva raccontato del suo passato (era molto riservato), aveva sempre preferito parlare di situazioni allegre ed aveva costantemente tenuto atteggiamenti molto composti.

Ha parlato, ed ha pure scritto, della sua gioventù e di come la gente viveva in tempo di guerra, con dettagli che già tante volte mi aveva raccontato a suo tempo mia madre quando ero bambino; in particolare ha descritto la distruzione del ponte di Recco, come lui, ragazzino, l'aveva vista dalla casa di Polanesi, dove aveva trascorso buona parte del periodo bellico.

Ha scritto e partecipato alla redazione di un buon numero di libri ed ha fatto pregevoli ricerche sulla vita e le opere, o le gesta, di grandi personalità genovesi.

Per ogni problema aveva una parola, una frase o un discorso assolutamente razionali, rassicuranti e concreti.

Era scrupoloso e ordinato.

Su argomenti di particolare interesse lui andava fino in fondo e ricercava con attenzione testimonianze attendibili.

Era un uomo che sapeva affrontare le avversità, che accettava tutto ciò gli accadeva con una certa ponderatezza e che dopo qualche attimo di riflessione prendeva una decisione.

È sempre stata evidente la sua volontà di giungere ad una conclusione che dovesse andare bene per tutti e per tutto.

Ha sempre tenuto in grande considerazione i suoi famigliari e gli amici, in special modo quelli del Nautico e del Genovese.

Aveva un carattere forte, ma era anche estroverso, talvolta goliardico e sempre pronto con il suo sorriso.

È stato un vero signore e sempre si è comportato molto educatamente.

L'ho sempre considerato un fratello maggiore, oltre che un grande amico.

Purtroppo, il Signore lo ha chiamato a sé in un momento di apparente distensione, dopo le traversie sofferte dal giorno del suo 88.mo compleanno fino a poco tempo fa quando tutti forse ci eravamo illusi che, genovesando, “O fise in sce-o repiggio”(Si stesse riprendendo), anche perché due giorni prima del suo decesso, giovedì 2 marzo, nel consueto tradizionale appuntamento alla Lercari ci aveva intrattenuto con un suo bellissimo intervento sulla vita e le gesta dell'Ammiraglio Luigi Durand de la Penne durante l'ultimo conflitto mondiale.

Sabato 4 marzo 2023 ho perduto pertanto un grande amico che consideravo un fratello maggiore.

Concludo con una mia dedica in Genovese a lui che mi ha permesso di entrare a far parte di un'Associazione di amici formidabili, che hanno tanta voglia di imparar bene e correttamente la nostra Lingua.

O Virgilio, ûn di ûrtimi naveganti de ‘na votta, o s’è imbarcòu in sce ‘na nave, belliscima, “impavesâ” e pinn-a de lûxi, che, sorcando o mâ carmo, solo ûn pittìn taggiòu con rispettoso scilenzio da-a prua, a o l’ha portòu a l’attracco ciù mâveggioso da sò vitta:

Riposa ben Virgilio e, d'arescoso, salalûtine o Paddre Eterno, ma se ti peu, digghe, co-
i tò moddi de lungo delichæ, che aviescimo tanto gradïo s'o t'avesse lasciòu pe 'n pö
de tempo ancon con noiättri!!!

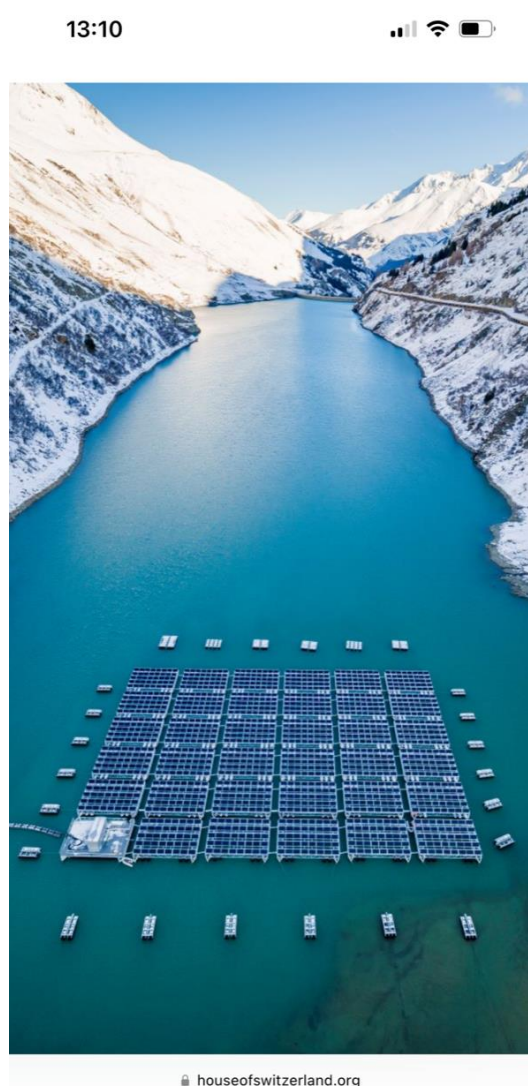
Ing. Francesco Boero

LE BUGIE AMBIENTALISTE RADICALI MINACCIANO LA VITA UMANA SULLA TERRA

Insieme all'associazione *Provita & Famiglia*, la *Nuova Bussola Quotidiana* organizza per sabato 25 marzo un importante convegno scientifico a **Milano**, sul tema “Custodire l’ambiente custodendo l’uomo” (Perché le bugie ambientaliste radicali minacciano la vita umana sulla terra). Il convegno inizierà alle 10 e terminerà alle 17 e si terrà al Centro Pime, Sala Girardi, in via Mosé Bianchi, 94 (fermate MM1 Amendola-Fiera e MM1-MM5 Lotto). Sarà un’occasione unica di incontrare una serie di scienziati del clima che smentiscono la narrazione ufficiale sui cambiamenti climatici provocati dall’uomo. Nei prossimi giorni sul sito della *Bussola* il programma completo del convegno. Per partecipare, bisogna registrarsi scrivendo una mail a **eventi@lanuovabq.it**

LA SVIZZERA CI INSEGNA QUALCOSA : PRIMA DI PROMUOVERE DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE E LEGISLATIVE CHE SCONVOLGONO LA VITA DI UNA CITTA' SI FA UN REFERENDUM

Fotovoltaici galleggianti nel lago di Toules



L'impianto sperimentale galleggiante installato sul lago della diga di Toules nei pressi del Gran San Bernardo. E' ora di parlare di Parchi Solari sulle montagne del canton Ticino, sul ruolo che potrebbero avere nel nostro territorio. (dal Corriere del Ticino)

COMMENTO

La Svizzera ha istituito il referendum per chiedere alla popolazione il consenso sulle iniziative del governo cantonale . Non così in Italia dove sindaci senza faccia raccogliendo i soldi della UE hanno trasformato le città in zone limitate al traffico favorendo le orrende piste ciclabili. E così anche le Pale o turbine eoliche gabbate per galleggianti davanti ai porti, sono invece ben piantate sul fondo e la parte emersa è quella che dà l'impressione di galleggiare, pali altissimi che

disturbano con le turbine che producono elettricità col vento , dalla manutenzione costosissima (centinaia di migliaia di euro l'anno) e con risultati per la popolazione molto modesti.

oooooooooooo*

NEWS DAL PROPELLER CLUB PORT OF GENOA

Il prossimo incontro si terrà nel pomeriggio del giorno 22 marzo 2023 presso il Museo del Mare sul tema

"STRATEGIE ARTICHE E POLAR CODE"

Tale incontro - organizzato grazie al vice-presidente, Enrico Molisani - vedrà l'attiva compartecipazione dell'Istituto Idrografico della Marina, e permetterà di conoscere ed approfondire molti aspetti legati al nuovo assetto delle zone artiche ed alle nuove rotte polari.

CONFERMA: propellergenoa@propellerclubs.it; Elisa Mazzola 010 9703 870



o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o

LE DONNE E IL MARE

Genova Museo GALATA mostra fotografica: "Le Donne ed il mare" Un servizio di Flavio Scopinich

Caro Decio mercoledì 6 Marzo "Festa della donna", ho avuto l'opportunità di assistere, presso il Museo del mare "Galata" di Genova, all'inaugurazione della mostra fotografica: "Le Donne ed il mare", costituita da 10 scatti giganti, tratti dalla collezione dell'Archivio di Franceschi LEONI (Uno dei più famosi fotografi genovesi), grazie alla Fondazione Paolo & Giuliana CLERICI, è stato acquistata e messa a disposizione del pubblico dall'Istituzione del Mu.MA.



Locandina della mostra

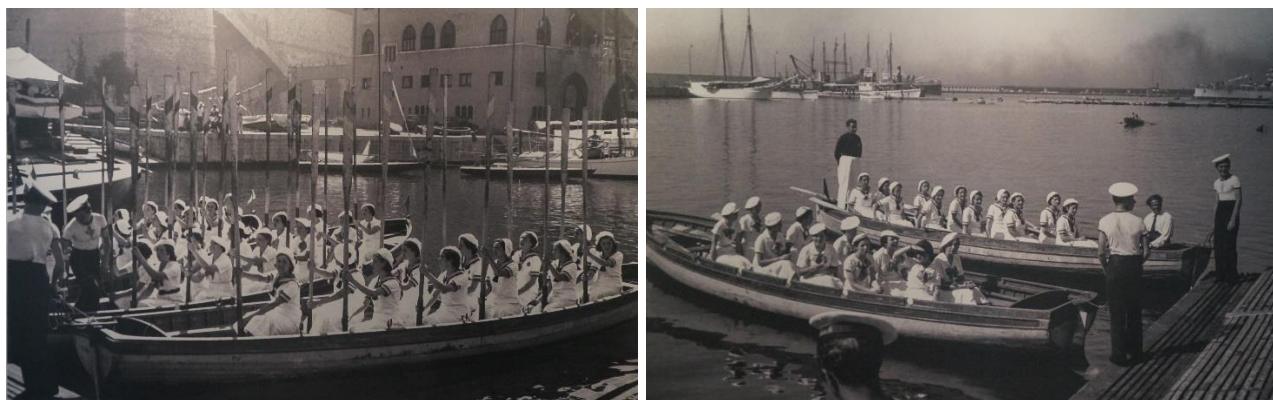
Queste bellissime e selezionate foto scattate dal Fotografo Francesco LEONI, illustrano il rapporto tra le donne ed il mare, foto che hanno la peculiarità di ben spiegare come nel trascorrere del tempo: Genova, la Liguria ed il suo mare, siano state capaci di influenzare positivamente la vita del mondo femminile collegato all'ambiente marino in svariati modi e tutti (a volte), molto diversi tra loro.

Partendo da Genova, ed il suo fiore all'occhiello "il porto di Genova", inizierei con le foto riferite al mondo lavorativo che ritraggono le donne impegnate in diverse attività; tra queste, la mia foto favorita, è la foto in B/N che ritrae delle donne impiegate in una veleria, impegnate a realizzare delle vele dispiegate su grandi banconi da lavoro, cucendo le stesse con delle macchine da cucire d'epoca.

Questa bellissima, emozionante e descrittiva foto, a parer mio nel suo insieme di tecnica fotografica, richiama i quadri del CARAVAGGIO, specialmente considerando: i chiaroscuri, i toni sfumati delle vele, e soprattutto, la capacità del fotografo di mettere in luce i volti delle cucitrici, come solo la pittura del CARAVAGGIO sapeva fare.

Come già anticipato le foto di Francesco LEONI selezionate per la mostra "Le Donne ed il mare", non si sono limitate al mondo lavorativo, ma abbracciano un più grande ventaglio che contempla anche le aree: dell'apprendimento, dello svago, del cinema, fino ad arrivare a quello politico.

Per quanto riguarda la parte dell'apprendimento, molto belle e significative sono le 2 foto del 1936 che ritraggono 2 lance a 10 remi con delle ragazze in divisa da marinaio pronte per la futura parata



(1936) Equipaggi femminili su imbarcazioni a remi - Festa in onore del primo Doge di Genova

Grazie a queste foto storiche degli anni passati, è possibile farsi meglio una idea del panorama portuale degli anni '30, rispetto a quello dei giorni nostri, infatti, ingrandendo il dettaglio in alto a sinistra della seconda foto, è possibile osservare il tipo di naviglio generalmente ormeggiato nel porto di Genova, un naviglio a vela ed altro ancora con la propulsione a vapore (osservando le ciminiere lunghe e strette).



(1936) Naviglio ormeggiato nel porto di Genova

La parte dello svago, inteso anche come politica sociale viene bene descritta dalla foto del 1936 che ritrae un gruppo di bambini della colonia di Fara sulla spiaggia di Chiavari. Ma il mondo lavorativo femminile descritto dal Fotografo Francesco LEONI va oltre, in Piazza DE FERRARI fanno bella mostra una serie di uniche interessanti fotografie

Ing. Flavio Scopinich

○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*

LA LETTERA

**Ma il mondo dello shipping conosce il valore della
Stella Maris ?**

Sono un ex Comandante che ha girato il mondo sulle navi mercantili ed ho usufruito molte volte con il mio equipaggio dei Centri Stella Maris sparsi nei vari porti del mondo.

Abbiamo sempre trovato un ambiente sereno, un aiuto importante ed un clima di amicizia che ci aiutava nei nostri viaggi lontani da casa e dalla patria.

Stella Maris è stata ed è tuttora una delle uniche realtà che al di là di tanti discorsi , si spende quotidianamente per il benessere della gente di mare.

Sono di Genova ed ho letto la relazione 2022 del Diacono Franzi che ogni anno con puntualità condivido.

Sono rimasto ancora una volta positivamente sorpreso ed ammirato delle 2014 Navi Visitate nel 2022 nel nostro porto, dei 74233 marittimi contattati e delle tante iniziative svolte.

Rimango però rattristato amareggiato e perplesso che neanche nel 90 ° di fondazione di Stella Maris (nata a Genova nel 1932 prima Stella Maris in Italia) , nessuna istituzione , nessun ente , nessun appartenente al mondo dello shipping abbiamo pensato di dare un premio o un riconoscimento ufficiale a questa benemerita Associazione.

Da parte mia e da parte dei marittimi italiani e stranieri, il massimo riconoscimento e la massima gratitudine.

n. g.

QUI SOTTO UN INVITO PER LA PROSSIMA DENUNCIA DEI REDDITI CON I DATI FISCALI DELLA STELLA MARIS

5x1000

80014970109



Fondazione
Stella Maris Onlus

Da 90 anni a fianco dei marittimi



Piazzetta Don Bruno Venturelli 9



010265684



Genoa@stellamaris.tv

Fine BLOG